

# La crisi di mezza età, se il lavoro manca

DI DOMENICO RIGOTTI

**E'** un fenomeno che si va registrando da tempo. Attori (o attrici) che dal cinema o dalla televisione vanno emigrando al teatro, o tornandoci. Lo abbiamo registrato nelle ultime stagioni anche nei teatri milanesi. Luigi Lo Cascio che si è cimentato con un difficile Kafka (e ha vinto la scommessa), Claudio Santamaria con Koltès seguendo le orme di Elio Germano. E ancora Fabrizio Gifuni (straordinarie le sue imprese prima con Pasolini e poi Gadda), e ancora il bel Scamarcio folgorato da Shakespeare. (Romeo e Giulietta che a Milano vedremo l'anno prossimo: spettacolo conteso fra teatri).

A non mancare anche Giuseppe Battiston che dopo essere entrato l'anno scorso nei panni di Orson Welles, ora si espone da protagonista in un testo del giovane autore Andrea Bajani dal singolare titolo «18 mila giorni. Il pitone».

Al suo fianco Gianmaria Testa cantautore e qui sue le musiche una serie di canzoni. Quel che racconta la vicenda è la storia di un uomo che a cinquant'anni (18mila giorni, compiuto il calcolo, corrispondono appunto a 50anni, mentre il pitone ha una valenza simbolica) perde il lavoro e di come in quell'arco temporale della sua vita, nel nostro Paese siano cambiate le aspettative sociali, tra precariato a oltranza e il lavoro che non rap-

presenta ormai più il diritto. Come si è visto al cinema, Battiston è interprete generoso, che sa come giocare bene e sue carte. E qui con molto eclettismo (diretto dal regista Alfonso Santagata) riesce a delineare le molte sfaccettature del personaggio. L'infantilismo e l'arroganza, la desolazione e la disperazione, l'incredulità e la rabbia. Peccato che il testo di Bajani (che è pur romanziere di talento) sia redatto con scarsa consapevolezza della grammatica del palcoscenico. Il quarantenne autore caduto nella trappola che il teatro tende a tutti coloro che ritengono che la scrittura per la scena non sia molto diversa da quella letteraria. All'elfo/Puccini fino a domenica (tel 02.00.66.06.06).



Battiston in scena all'Elfo

L'attore Giuseppe Battiston porta in scena all'Elfo Puccini «18 mila giorni. Il pitone» dove riflette su una tragedia dei nostri giorni

